



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 17/06/2026

Nuova emissione

Stampata il 17/06/2026

Pagina n. 1/16

**IMPASTO REFRATTARIO**

## Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione **IMPASTO SEMIRE ROSSO LIGHT**

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
USO	✓	✓	✓

#### Usi Sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopraelencati. Non sono raccomandati altri usi.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**  
Indirizzo **VIA MUNARI 2**  
Località e Stato **36055 NOVE (VI)**  
**ITALIA**  
**tel. +39 0424 590015**

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza **cecchetto@ceramicacecchetto.it**

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a  
**tel. +39 0424 590015**

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).  
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

**IMPASTO REFRAATTARIO**

Indicazioni di pericolo:

**EUH210** Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.**EUH212** Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Consigli di prudenza: --

**2.3. Altri pericoli**In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale  $\geq$  a 0,1%.Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione  $\geq$  0,1%.

A seconda del tipo di trattamento e uso (ad es. smerigliatura, essiccazione), può generarsi silice cristallina respirabile dispersa nell'aria. L'inalazione prolungata e/o massiccia di polvere di silice cristallina respirabile può causare fibrosi polmonare, comunemente chiamata silicosi. I sintomi principali della silicosi sono tosse e dispnea. L'esposizione professionale alla polvere di silice cristallina respirabile deve essere monitorata e controllata.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

**3.2. Miscele**

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
<b>argilla caolinica</b>		
INDEX -	$30 \leq x < 40$	
CE 310-127-6		
CAS 999999-99-4		
<b>CAOLINO</b>		
INDEX	$20 \leq x < 25$	
CE -		
CAS 1332-58-7		
<b>BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente &lt; 1 % di particelle con diametro aerodinamico <math>\leq</math> 10 <math>\mu</math>m]</b>		
INDEX 022-006-00-2	$0 < x < 2$	Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: 10, V, W
CE 236-675-5		
CAS 13463-67-7		
<b>QUARZO</b>		
INDEX -	$0 < x < 1$	STOT RE 1 H372
CE 238-878-4		
CAS 14808-60-7		



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 3/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto.

L'inalazione di particelle fini e/o dei fumi prodotti durante il trattamento termico potrebbe causare un'irritazione delle vie respiratorie. In questo caso allontanare la persona dall'area inquinata; se il disturbo persiste consultare immediatamente un medico.

In caso di esposizione portare la persona al più presto all'aria aperta, tenerla seduta, allentare gli abiti e, se persistono problemi di cattiva respirazione, richiedere l'intervento del soccorso sanitario.

Contatto con la pelle:

Il prodotto non è di norma irritante per la pelle. In caso di allergia o irritazione lavare la parte interessata con acqua e sapone, interrompere l'uso e consultare un medico.

Contatto con gli occhi:

Improbabile, nella forma in cui è venduto il prodotto.

In caso di formazione di polveri fini, le particelle di prodotto che entrano nelle cavità oculari possono provocare irritazione e devono essere rimosse come qualsiasi altro corpo estraneo: lavare con abbondante acqua tenendo ben aperte le palpebre; non sfregarsi gli occhi. Se l'irritazione persiste richiedere l'intervento del soccorso sanitario.

Ingestione:

Improbabile, considerata la forma in cui il prodotto è venduto.

In caso di ingestione delle polveri: consultare un medico mostrandogli questa scheda di prodotto.

#### Protezione dei soccorritori

Informazioni non disponibili

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Informazioni non disponibili

### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare sintomaticamente.

#### Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 4/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

## SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

### 7.3. Usi finali particolari

Gli usi sono indicati in sez. 1.2. Non sono previsti altri usi particolari.

## SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:



## IMPASTO REFRATTARIO

AUS	Österreich	Gesamte Rechtsvorschrift für Grenzwerteverordnung 2021, Fassung vom 14.05.2023
BEL	Belgique	Liste de valeurs limites d'exposition aux agents chimiques, livre VI du code du bien-être au travail
BGR	България	НАРЕДБА № 13 ОТ 30 ДЕКЕМВРИ 2003 Г. ЗА ЗАЩИТА НА РАБОТЕЩИТЕ ОТ РИСКОВЕ, СВЪРЗАНИ С ЕКСПОЗИЦИЯ НА ХИМИЧНИ АГЕНТИ ПРИ РАБОТА (изм. ДВ. бр.5 от 17 Януари 2020г.)
DNK	Danmark	Bekendtgørelse om grænseværdier for stoffer og materialer - BEK nr 1458 af 13/12/2019
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötavishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piinormid [RT I, 21.12.2022, 14]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France Décret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
FIN	Suomi	HTP-VÄRDEN 2020. Koncentrationer som befunns skadliga. SOCIAL - OCH HÄLSOVÄRDSMINISTERIETS PUBLIKATIONER 2020:25
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α` 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ``σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιογόνους παράγοντες κατά την εργασία``»
HRV	Hrvatska	Pravilnik o izmjenama i dopunama Pravilnika o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 1/2021)
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
IRL	Éire	2020 Code of Practice for the Safety, Health and Welfare at Work (Chemical Agents) Regulations (2001-2015) and the Safety, Health and Welfare at Work (Carcinogens) Regulations (2001-2019)
LUX	Luxembourg	Règlement grand-ducal du 24 janvier 2020 modifiant le règlement grand-ducal du 14 novembre 2016 concernant la protection des salariés contre les risques liés à l'exposition à des agents cancérigènes ou mutagènes au travail
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuovos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
LVA	Latvija	Grozījumi Ministru kabineta 2007. gada 15. maija noteikumos Nr. 325 "Darba aizsardzības prasības saskarē ar ķīmiskajām vielām darba vietās" (prot. Nr. 32 18. §; prot. Nr. 1 22. §)
MLT	Malta	PROTECTION OF THE HEALTH AND SAFETY OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO CHEMICAL AGENTS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.24). PROTECTION OF WORKERS FROM THE RISKS RELATED TO EXPOSURE TO CARCINOGENS OR MUTAGENS AT WORK REGULATIONS (S.L.424.22)
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
NLD	Nederland	Arbeidsomstandighedenregeling. Lijst van wettelijke grenswaarden op grond van de artikelen 4.3, eerste lid, en 4.16, eerste lid, van het Arbeidsomstandighedenbesluit
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
SWE	Sverige	Hygieniska gränsvärden, Arbetsmiljöverkets föreskrifter och allmänna råd om hygieniska gränsvärden (AFS 2018:1)
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 12. augusta 2020, ktorým sa mení a dopĺňa nariadenie vlády Slovenskej republiky č. 356/2006 Z. z. o ochrane zdravia zamestnancov pred rizikami súvisiacimi s expozíciou karcinogénnym a mutagénnym faktorom pri práci v znení neskorších predpisov
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu (Uradni list RS, št. 100/01, 39/05, 53/07, 102/10, 43/11 – ZVZD-1, 38/15, 78/18 in 78/19)
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2023

## CAOLINO

## Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>
			ppm	
VLEP	BEL	2		RESPIR
TLV	DNK	2		RESPIR

**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 6/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

VLA	ESP	2	RESPIR
HTP	FIN	2	RESPIR
GVI/KGVI	HRV	2	RESPIR
OELV	IRL	2	RESPIR
TGG	NLD	10	
NDS/NDSch	POL	10	INALAB
WEL	GBR	2	RESPIR
TLV-ACGIH		2	RESPIR

**BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLEP	BEL	10				
TLV	BGR	10				RESPIR
TLV	DNK	6				Som Ti
VLA	ESP	10				
TLV	EST	5				
VLEP	FRA	10				
TLV	GRC		10			
GVI/KGVI	HRV	10				INALAB
GVI/KGVI	HRV	4				RESPIR
OELV	IRL	10				INALAB
OELV	IRL	4				RESPIR
RD	LTU	5				
RV	LVA	10				
TLV	NOR	5				
NDS/NDSch	POL	10				INALAB
TLV	ROU	10		15		
NGV/KGV	SWE	5				Totaldamm
NPEL	SVK	5				
WEL	GBR	10				INALAB
WEL	GBR	4				RESPIR
TLV-ACGIH		10				

**QUARZO****Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
MAK	AUS	0,05				RESPIR
VLEP	BEL	0,025				
TLV	DNK	0,3				



**IMPASTO REFRAATTARIO**

VLA	ESP	0,05	RESPIR	
TLV	EST	0,1		
VLEP	FRA	0,1	RESPIR	
GVI/KGVI	HRV	0,1		
VLEP	ITA	0,1	RESPIR	
OELV	IRL	0,1	RESPIR	
VL	LUX	0,1	RESPIR	En Silica
RD	LTU	0,1		
TLV	MLT	0,1	RESPIR	As Silica
TLV	NOR	0,1	RESPIR	
TGG	NLD	0,075	RESPIR	
VLE	PRT	0,025	RESPIR	
NDS/NDSch	POL	0,1	RESPIR	
TLV	ROU	0,1	RESPIR	
NGV/KGV	SWE	0,1	RESPIR	
NPEL	SVK	0,1	RESPIR	
MV	SVN	0,15	RESPIR	
OEL	EU	0,1	RESPIR	
TLV-ACGIH		0,025	RESPIR	

**argilla caolinica**

**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h	STEL/15min	Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		2		

**Legenda:**

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Utilizzare esclusivamente all'aperto, in luogo ben ventilato o sotto cappa. Prevedere una ventilazione localizzata per aspirazione o altri dispositivi atti a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Attrezzare con docce di emergenza e dispositivo lavaocchi le aree in cui si manipola e immagazzina il prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Togliere gli indumenti di lavoro contaminati e i dispositivi di protezione personale prima di accedere alle zone in cui si mangia. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale/professionale.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Generalmente non necessaria. Per uso prolungato o ipersensibilità si consiglia di proteggersi le mani con guanti resistenti a prodotti chimici in PVC (spessore = 0.6 mm ; tempo di permeazione > 480 minuti ; indice di protezione = 6) o equivalenti [rif. EN 374]. La resistenza del materiale dei guanti deve essere tuttavia testata prima dell'utilizzo, in quanto non prevedibile in anticipo. Sostituire immediatamente i guanti in caso di contaminazione o rottura.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessaria per il normale utilizzo.

**IMPASTO REFRAATTARIO****PROTEZIONE DEL VISO E DEGLI OCCHI**

Non necessaria per il prodotto così come venduto. In caso di formazione di polveri, indossare occhiali di sicurezza chiusi o schermo facciale conformi alla norma EN166. Si consiglia anche la presenza di un dispositivo lavaocchi individuale.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessaria per il prodotto così come venduto.

Richiesta quando siano generate polveri: tipo di filtro suggerito: P (EN 143).

In caso di presenza di fumi pericolosi, indossare una maschera con filtro di tipo B (per vapori inorganici) e di tipo NO-P3 (per fumi azotati) [rif. EN 141]. Nel caso in cui la valutazione del rischio ne preveda la necessità o in zone a scarsa ventilazione, indossare un autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN137].

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Proprietà</b>	<b>Valore</b>	<b>Informazioni</b>
Stato Fisico	solido	
Colore	scuro	
Odore	inodore	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	non applicabile	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non applicabile	Motivo per mancanza dato: non applicabile ai solidi
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non infiammabile
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	non disponibile	
Viscosità cinematica	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non applicabile ai solidi
Viscosità dinamica	non disponibile	Motivo per mancanza dato: non applicabile ai solidi
Solubilità	insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1,60	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non disponibile	

**9.2. Altre informazioni**

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

**IMPASTO REFRAATTARIO**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

Proprietà esplosive non esplosivo

Motivo per mancanza dato: non contiene alcuna struttura chimica comunemente associata a proprietà esplosive.

Proprietà ossidanti non ossidante

Motivo per mancanza dato: in base alla struttura chimica, la sostanza non contiene un surplus di ossigeno o alcun gruppo strutturale noto per essere correlato con una tendenza a reagire in modo esotermico con materiale combustibile.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Ossidanti forti, riducenti forti, basi forti, acidi forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno.

In caso di combustione accidentale: ossidi di carbonio (CO, CO<sub>2</sub>), ossidi di azoto NO<sub>x</sub>, gas nocivi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008**

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

**IMPASTO REFRAATTARIO**Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

CAOLINO

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg OECD Guideline 402 (Acute dermal Toxicity)
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg OECD Guideline 420 (Acute Oral Toxicity Fixed Dose Method)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 5,07 mg/l OECD Guideline 436 (Acute Inhalation Toxicity: Acute Toxic Class (ATC) Meth)

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]

LD50 (Orale):	> 10000 mg/kg Rat
---------------	-------------------

QUARZO

Assenza di dati di tossicità acuta specifica per dosi che consentono decisioni categoriche sulla classificazione della tossicità di inalazione acuta delle forme di silice cristallina al 100%. Tossicità da inalazione acuta non prevista sulla base di valori derivati da studio secondo requisiti OCSE, con sostanza contenente cristobalite al 45% e assenza di segnalazione della letalità. Non sono giustificate ulteriori prove nell'interesse del benessere animale.

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

QUARZO

non irritante per la pelle (OECD TG 404).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

QUARZO

non irritante per gli occhi (OECD TG 405).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CAOLINO

Non sensibilizzante. OECD Guideline 429 (Skin Sensitisation: Local Lymph Node Assay)

Sensibilizzazione cutaneaQUARZO



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 11/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

Non si evidenzia alcuna irritazione della pelle.

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CAOLINO**

Negativa. OECD Guideline 471 (Bacterial Reverse Mutation Assay)

**QUARZO**

Il quarzo ha effetti genotossici e mutageni principalmente a causa dei processi infiammatori. Il quarzo respirabile non ha causato incrementi di mutazioni HPRT nelle cellule epiteliali dei polmoni dei ratti in vitro.

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CAOLINO**

Studi epidemiologici su un gran numero di lavoratori non hanno rivelato un'associazione esplicita tra l'esposizione al caolino e la formazione di tumori.

**BIOSSIDO DI TITANIO** [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ ]

La classificazione come cancerogeno per inalazione si applica unicamente alle miscele sotto forma di polveri contenenti  $\geq 1\%$  di particelle di biossido di titanio sotto forma di, o incorporato in, particelle con diametro aerodinamico  $\leq 10 \mu\text{m}$ .

**QUARZO**

Il rischio in eccesso di tumore al polmone è provato solo per elevate esposizioni occupazionali alla silice cristallina respirabile. Il rischio in eccesso di tumore al polmone è limitato ai pazienti affetti da silicosi.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**QUARZO**

La silice è indispensabile alle normali funzioni del corpo ed è ingerita per via orale con il consumo di alimenti contenenti silice in natura. Da un primo studio mono-generazionale sui ratti Wistar non si evince l'insorgere di effetti avversi derivanti dall'ingestione a lungo termine di acqua ricca di silice.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**CAOLINO**

L'esposizione prolungata e massiccia alla polvere di caolino contenente silice cristallina respirabile può portare a pneumoconiosi. I risultati indicano che la gravità degli effetti può aumentare con la quantità di silice cristallina nella polvere respirabile. Nessun effetto avverso osservato in uno studio in-vivo di 14 giorni di tossicità per inalazione, alle dosi testate fino a 110 mg/m<sup>3</sup>.

**QUARZO**

L'esposizione prolungata o massiccia a polvere contenente silice cristallina respirabile può causare silicosi, una fibrosi polmonare nodulare causata dalla deposizione nei polmoni di particelle fini respirabili di silice cristallina.

Esistono prove sostanziali a supporto del fatto che l'aumentato rischio di tumore sarebbe limitato ai pazienti già affetti da silicosi. Occorre garantire la protezione degli addetti contro la silicosi rispettando i limiti di esposizione occupazionale a norma di legge ed eventualmente adottando provvedimenti aggiuntivi di gestione dei rischi (vedi anche sezione 16 di seguito).

**IMPASTO REFRAATTARIO****PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE**

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**11.2. Informazioni su altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**

CAOLINO

LC50 - Pesci

> 1000 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - OECD Guideline 203 (Fish, Acute Toxicity Test)

EC50 - Crostacei

> 1000 mg/l/48h Daphnia magna - OECD Guideline 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)

EC50 - Algae / Piante Acquatiche

> 1000 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - OECD Guideline 201 (Alga, Growth Inhibition Test)

**12.2. Persistenza e degradabilità**

CAOLINO

Degrado abiotico: La sostanza è inorganica e quindi non subirà degradazione abiotica.

Biodegradazione: La sostanza è inorganica e quindi non subisce biodegradazione.

CAOLINO

Degradabilità: dato non disponibile

BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere  
contenente < 1 % di particelle con diametro  
aerodinamico ≤ 10 µm]

Solubilità in acqua

< 0,001 mg/l

Degradabilità: dato non disponibile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

CAOLINO

Non pertinente per le sostanze inorganiche. Non è previsto un bioaccumulo.

**12.4. Mobilità nel suolo**

CAOLINO

è quasi insolubile. Pertanto la mobilità nella maggior parte dei suoli è bassa.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 13/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

non applicabile

#### 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

non applicabile

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

non applicabile

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

non applicabile

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

non applicabile

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

non applicabile

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

### SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 14/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

Sostanze contenute

Punto	75	BIOSSIDO DI TITANIO [in polvere contenente < 1 % di particelle con diametro aerodinamico ≤ 10 µm]
-------	----	---

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>STOT RE 1</b>	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
<b>H372</b>	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
<b>EUH210</b>	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
<b>EUH212</b>	Attenzione! In caso di utilizzo possono formarsi polveri respirabili pericolose. Non respirare le polveri.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 15/16

**IMPASTO REFRATTARIO**

- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology



**CERAMICA CECCHETTO S.R.L.**

Revisione n. 1

Data revisione 11/03/2025

Nuova emissione

Stampata il 11/03/2025

Pagina n. 16/16

**IMPASTO REFRAATTARIO**

- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il diretto controllo del Produttore, è obbligo dell'utilizzatore osservare, sotto la propria responsabilità, le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Il Produttore non si assume alcuna responsabilità per usi impropri del prodotto.

È responsabilità dell'utilizzatore fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**NOTA sulla silice cristallina respirabile:**

Nel 1997, IARC (l'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro) ha dichiarato che la silice cristallina inalata da fonti professionali può causare il cancro ai polmoni nell'uomo. Ha tuttavia sottolineato che non bisognava incriminare tutte le circostanze industriali, né tutti i tipi di silice cristallina. (IARC Monographs on the evaluation of the carcinogenic risks of chemicals to humans, Silica, silicates dust and organic fibres, 1997, Vol. 68, IARC, Lione, Francia.)

Nel 2009, con la serie di monografie 100, IARC ha confermato la classificazione di Polveri di silice, Cristallino, in forma di Quarzo e Cristobalite (monografie IARC, Volume 100C, 2012).

Nel giugno 2003, SCOEL (il Comitato scientifico dell'UE per i limiti di esposizione professionale) ha dichiarato che l'effetto principale sull'uomo dell'inalazione di polvere di silice cristallina respirabile è la silicosi. "Esistono informazioni sufficienti per concludere che il rischio relativo di cancro ai polmoni è maggiore nelle persone affette da silicosi (e, a quanto è dato di sapere, non nei dipendenti senza silicosi esposti a polvere di silice nelle cave e nell'industria ceramica). Pertanto, prevenire l'insorgenza della silicosi ridurrà anche il rischio di cancro ..." (SCOEL SUM Doc 94-final, giugno 2003).

Dialogo Sociale sulla Silice Cristallina Respirabile: in data 25/04/2006 è stato firmato un accordo di dialogo sociale multi settoriale per la protezione dei lavoratori attraverso la implementazione di Norme di Buona Pratica per la corretta manipolazione dei prodotti contenenti silice cristallina respirabile. Tale accordo volontario è divenuto operativo in data 25/10/2006 ed è stato pubblicato sul Giornale Ufficiale della EU 2006/C 279/02. Il testo dell'accordo, completo di allegati, è disponibile nel sito <http://nepsi.eu> e fornisce utili informazioni per una corretta manipolazione dei prodotti che contengono silice cristallina respirabile. Riferimenti bibliografici sono disponibili su richiesta presso EUROSIL.

In Europa il LEP (limite di esposizione professionale) per la polvere di silice cristallina respirabile è stato fissato in 0,1 mg/m3 dalla Direttiva (UE) 2017/2398, misurato come TWA (Time Weighted Average, concentrazione media ponderata nel tempo) su 8 ore.